



COMUNE DI NAPOLI
Area Welfare

Servizio Programmazione Sociale

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PERSONE E/O ASSOCIAZIONI A CUI AFFIDARE LE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO E/O TUTORE

Individuazione di persone e/o associazioni idonee a fornire attività di supporto alla funzione di tutore ed amministratore di sostegno attribuita dal Tribunale all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli.

Premessa

Il **Servizio Programmazione Sociale** in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020 e in conformità alle Linee di Indirizzo da essa approvate, intende avviare un'azione di reclutamento e supervisione di persone e/o associazioni disponibili a fornire attività di supporto alla funzione di Amministratore di sostegno e/o Tutore pubblico.

Le persone e/o associazioni individuate dovranno fornire attività di supporto – assumendo la delega operativa – per la tutela legale di un minore di età, privo di genitori o i cui genitori siano decaduti dalla potestà genitoriale o di persone adulte soggette ad interdizione legale, giudiziale oppure per l'amministrazione di sostegno, sulla base del decreto emesso dal Giudice Tutelare e su delega dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli.

Tale iniziativa ha l'obiettivo di creare un **Elenco di persone e/o associazioni** in possesso delle necessarie competenze tecniche finalizzate allo svolgimento di tale attività.

Tutela e funzione del Tutore

La funzione tutelare è prevista dal titolo X del Codice Civile denominato "Della tutela e dell'emancipazione", all'art. 343 e seguenti, e in particolare dall'art. 354 che disciplina la Tutela Pubblica.

I soggetti destinatari dell'esercizio della tutela pubblica possono essere minori o adulti che si trovino in una delle fattispecie previste dalla normativa di riferimento; nello specifico con riguardo ai minori, una pubblica tutela può essere aperta in favore degli stessi nei casi in cui siano privi di esercenti della potestà genitoriale (articolo 330, 333 e 336 del Codice Civile), minori dichiarati in stato di adottabilità, (legge 184/83 e successive modifiche), minori stranieri non accompagnati, (legge n. 40/98 e successive modifiche).

Con riferimento agli adulti la funzione è regolata dal titolo XII del Codice Civile dall'art. 404 all'art. 432, in cui sono menzionate le seguenti fattispecie: gli interdetti legali e gli interdetti giudiziali, gli inabilitati, i beneficiari dell'Amministrazione di Sostegno.

Sulla base della normativa di riferimento, il Tutore è un soggetto preposto alla tutela di persone che, in quanto minori o interdetti, non sono in grado di curare personalmente i propri interessi e rispetto alle quali assume il ruolo di legale rappresentante dell'incapace, con poteri di rappresentanza e di gestione del patrimonio (art. 357 del c.c.).

Pertanto, il tutore deve essere persona motivata e sensibile, impegnata non solo nella rappresentanza giuridica della persona, ma attento alla relazione con il tutelato, interprete dei suoi bisogni, dei suoi problemi, in grado di attivare adeguati interventi di tutela e di protezione necessari.

Infatti, l'esercizio della tutela, che si concretizza nella cura della persona, nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili, consiste in interventi mirati alla cura della persona sotto l'aspetto psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo nonché all'amministrazione dei suoi beni, quando nell'ambito parentale non vi sono figure idonee a svolgere i compiti previsti, viene affidata con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie al Sindaco ovvero all'Assessore pro-tempore, o a coloro individuati in forma volontaria e disponibili ad assumere tale funzione.

Amministrazione di sostegno e funzione dell'Amministratore

L'Amministrazione di sostegno è prevista dal titolo XII del Codice Civile Capo I denominato "Delle misure di protezione delle persone prive in tutto od in parte di autonomia", dall'art. 404 all'art.413.

Ai sensi dell'art. 404 c.c. "*La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio*".

L'amministrato, ai sensi dell'art. 409 c.c., conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno.

L'amministratore di sostegno, nello svolgimento dei suoi compiti, deve tener conto dei bisogni e delle aspirazioni del soggetto sottoposto ad amministrazione; deve altresì informare tempestivamente il beneficiario circa gli atti da compiere nonché il giudice tutelare in caso di dissenso con l'interessato.

Ai sensi dell'art. 408 c.c. "*Non possono ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario*".

Durata

La durata dell'incarico varia in relazione all'età e alle esigenze dell'interessato e verrà stabilita dal Giudice con il provvedimento di nomina.

L'incarico cessa, in qualsiasi caso, con la morte del beneficiario e da subito l'Amministratore o il Tutore non può più compiere alcun atto.

Atti del Tutore e dell'Amministratore di sostegno

Nel provvedimento di nomina, trasmesso all'Amministrazione comunale, il Giudice Tutelare, indica quali atti l'Amministratore di Sostegno o il Tutore possono compiere in nome o per conto del beneficiario.

Gratuità dell'incarico e rimborso delle spese

Le attività svolte dall'Amministratore di Sostegno o dal Tutore sono attività che si presumono prestate con animo di gratuità e a titolo spontaneo. Esse sono svolte nell'interesse dell'amministrato e /o tutelato e non possono essere quindi retribuite.

Sulla base delle Linee di Indirizzo approvate dalla DGC n. 148 del 14.05.2020 il Comune di Napoli riconosce per l'attività dei Tutori e degli Amministratori di Sostegno un rimborso spese forfettario annuale di € 300,00 o in alternativa, un rimborso annuale per spese documentate nel limite massimo di 600,00 euro, per ciascun volontario e per ogni delega, affinché lo svolgimento dell'Amministrazione di Sostegno e/o Tutela possa essere garantita anche a favore di quei soggetti con ridotta capacità reddituale;

Tali spese saranno riconosciute previa redazione di apposita relazione trimestrale, dalla quale trovi riscontro l'attività prestata dal volontario.

Qualora il volontario intenda avvalersi di eventuale copertura assicurativa, nei casi in cui l'assunzione della tutela e/o amministrazione di sostegno preveda la gestione della pensione e o di beni patrimoniali dell'interdetto o del minore, al fine di tutelarsi dal rischio di furto, le spese della polizza assicurativa sono a carico del volontario stesso.

Requisiti di partecipazione

Le persone interessate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana;
- Residenza e domicilio stabile nel Comune di Napoli o nei Comuni limitrofi;
- Età anagrafica non inferiore ai 25 e non superiore ai 65 anni;
- Assenza di condanne penali e/o procedimenti penali pendenti;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Possesso dei seguenti titoli di studio: Laurea magistrale (LM), Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS) in scienze dell'educazione/formazione; scienze del servizio sociale, psicologia, sociologia, pedagogia, giurisprudenza, economia e commercio o titoli equipollenti;

oppure

- in assenza dei titoli di studio di cui al punto precedente, abbiano consolidate esperienze nel campo dell'amministrazione di sostegno, della tutela, della educazione e del sociale, adeguatamente certificate;
- possesso dei requisiti di cui all'art. 348 comma 4 del codice civile: *"In ogni caso la scelta deve cadere su persona idonea all'ufficio, di ineccepibile condotta, la quale dia affidamento di educare e istruire il minore conformemente a quanto è prescritto nell'art. 147"*;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative che ne impediscono la nomina a tutore e/o amministratore di sostegno ai sensi dell'art. 350 del Codice Civile;

Infine in attuazione della legge 149/2001, essere responsabile o direttore di comunità per minori, costituisce elemento ostativo alla nomina di tutore.

Le associazioni di volontariato interessate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, istituito con Legge Regionale n. 9/93;
- Sede nel territorio del Comune di Napoli;

Modalità di presentazione della domanda e termine di scadenza

Le persone e/o le associazioni di volontariato in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo e di cui alle Linee di indirizzo approvate con Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020 possono fare richiesta di iscrizione nell'elenco, mediante presentazione di apposita domanda utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

Le persone interessate dovranno allegare alla richiesta, il curriculum realizzato in forma di autocertificazione, comprovante il possesso dei requisiti, quali ad esempio:

- a) dati anagrafici e di residenza;
- b) titolo di studio;
- c) professione;
- d) eventuali esperienze utili allo svolgimento delle attività connesse all'incarico di tutore e/o amministratore di sostegno;
- e) eventuale partecipazione a iniziative formative nelle materie connesse alle attività svolte dal tutore e/o dall'amministratore di sostegno;
- f) eventuale numero dei soggetti già amministrati al momento della domanda, al fine di garantire una corretta valutazione del carico in capo all'iscritto

Le associazioni di volontariato interessate dovranno allegare alla richiesta la seguente documentazione:

- a) copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
- b) attestato di iscrizione al Registro regionale;

- c) dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla sede nel territorio del Comune di Napoli;
- d) relazione sottoscritta dal legale rappresentante illustrativa delle attività svolte nell'anno che precede la presentazione dell'istanza di iscrizione;
- e) relazione sottoscritta dal legale rappresentante illustrativa delle eventuali esperienze utili allo svolgimento delle attività di supporto alla funzione di Tutore e/o Amministratore di sostegno;

La domanda redatta e sottoscritta sul Modulo A in caso di persone fisiche e sul Modulo B in caso di associazioni di volontariato, dovrà pervenire entro il **12 giugno 2020 ore 12:00**, tramite:

1. PEC al seguente indirizzo programmazione.sociale@pec.comune.napoli.it
2. oppure con consegna a mano, al Protocollo Generale del Comune di Napoli in piazza Municipio presso Palazzo San Giacomo;

Alla domanda dovrà essere allegato, in caso di persone:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità e del Codice Fiscale;
- Copia del curriculum vitae, di titoli formativi posseduti attinenti alla figura del tutore volontario e/o amministratore sostegno ed ogni altra documentazione ritenuta idonea.

Nel caso di associazioni di volontariato, alla domanda redatta e sottoscritta (Modulo B) dovranno essere allegati:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità e del Codice Fiscale del legale rappresentante;
- copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
- attestato di iscrizione al Registro regionale;
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla sede nel territorio del Comune di Napoli;
- relazione sottoscritta dal legale rappresentante illustrativa delle attività svolte nell'anno che precede la presentazione dell'istanza di iscrizione;
- relazione sottoscritta dal legale rappresentante illustrativa delle eventuali esperienze utili allo svolgimento delle attività di supporto alla funzione di Tutore e/o Amministratore di sostegno;

L'oggetto della PEC dovrà indicare: **"AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE ELENCO TUTORE E/O AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO"**.

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura **" AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE ELENCO TUTORE E/O AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO"**

Costituzione dell'Elenco e iscrizione successiva

L'Elenco sarà ufficialmente costituito entro il 10 luglio 2020 con apposito provvedimento del Servizio Programmazione Sociale. Successivamente, le iscrizioni all'elenco saranno sempre aperte, pertanto la richiesta potrà essere presentata durante tutto il corso dell'anno solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo programmazione.sociale@pec.comune.napoli.it.

Sarà cura del Servizio Programmazione Sociale garantire la valutazione delle istanze e la conseguente iscrizione degli ammessi all'elenco.

Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno esaminate da apposita commissione nominata dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale, che provvederà alla verifica del possesso dei requisiti e alla stesura dell'elenco delle persone e/o associazioni selezionate.

A conclusione dell'istruttoria effettuata ad opera della Commissione esaminatrice, il Servizio Programmazione Sociale provvederà con proprio atto, all'ammissione o non ammissione del richiedente all'iscrizione nell'elenco, che viene formalmente comunicata all'interessato.

Il Servizio Programmazione Sociale potrà avviare, anche in sinergia col Tribunale, Università, Albi professionali, Associazioni e/o cooperative del terzo settore, idonee attività formative a favore degli iscritti all'elenco.

Informazioni contenute nell'elenco

L'iscrizione nell'elenco degli ammessi viene effettuata in ordine alfabetico a decorrere dal giorno successivo all'esecutività della disposizione dirigenziale di ammissione.

L'elenco, per ogni soggetto, contiene le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici e di residenza;
- b) titolo di studio;
- c) professione.

L'elenco, per ogni Associazione, contiene le seguenti informazioni:

- a) denominazione dell'Associazione di Volontariato;
- b) sede legale e sede operativa;
- c) estremi dell'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Volontariato;

Informativa per la tutela e la riservatezza dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

Informazioni

Qualsiasi informazione inerente il presente avviso pubblico potrà essere richiesta al Servizio Programmazione Sociale ai seguenti recapiti: Dott.ssa Immacolata Maione Tel. 081/7959263 immacolata.maione@comune.napoli.it; programmazione.sociale@comune.napoli.it.

Il Dirigente
del Servizio Programmazione Sociale
Sergio Avolio

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.